



Servizio Servizi all'Infanzia



## Scuola dell'Infanzia

*IL PESCIOLINO*

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

*"Identità, emozioni,  
attenzione, linguaggio"*

*a.s. 2018/2019*

Via del Pesciolino 1/a, 50145 FIRENZE  
055/3436202 sic.pesciolino@istruzione.comune.fi.it

# finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



# i Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

I discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia  
ha come orizzonte di riferimento  
il quadro delle competenze-chiave  
per l'apprendimento permanente definite  
dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea  
(Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

# i Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



# i Campi di Esperienza

---



I Campi di Esperienza si costituiscono come ***dimensioni di sviluppo*** che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# referenti istituzionali

---

Direttore della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Da nominare
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Lucia Paglione
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore:	Claudia Romoli

# orari di ingresso e di uscita

---

**8:00 – 8:10**

secondo ingresso anticipato

**8:30 – 9:00**

ingresso ordinario

**12:00 – 12:15**

uscita antimeridiana

**16:00 – 16:30**

uscita ordinaria



E' previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.  
Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019 e affisso nella bacheca all'entrata del servizio.



# la giornata a scuola

---

8.00 - 8.10	<b>ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA</b>
8.30 - 9.00	<b>ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
9.00 - 9.30	<b>ATTIVITÀ NELLA SEZIONE</b>
9.30 - 10.00	<b>MERENDA</b>
10.00 - 11.30	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
11.30 - 12.00	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
12.00 - 13.00	<b>PRANZO</b>
13.00 - 14.00	<b>MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO</b>
14.00 - 15.30	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
15.30- 16.00	<b>MERENDA</b>
16.00 - 16.30	<b>USCITA</b>

# ambienti educativi e didattici

- ingresso
- 4 aule che ospitano le sezioni: *pesci, delfini, balene, ostriche*
- spazio polivalente al piano superiore
- spazio per il pranzo
- giardino



# composizione delle sezioni

<b>SEZIONE 1 - Pesci</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	3	3
<b>4 anni</b>	6	2
<b>5 anni</b>	7	2
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>

<b>SEZIONE 2 - Delfini</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	5	3
<b>4 anni</b>	4	1
<b>5 anni</b>	6	4
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>

<b>SEZIONE 3 - Balene</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	5	3
<b>4 anni</b>	4	1
<b>5 anni</b>	6	4
<b>TOTALE</b>		<b>23</b>

<b>SEZIONE 4 - Ostriche</b>		
	<b>M</b>	<b>F</b>
<b>3 anni</b>	9	6
<b>4 anni</b>	1	1
<b>5 anni</b>	1	/
<b>TOTALE</b>		<b>18</b>

# personale della scuola

---

**n° Sezioni 4**

**Insegnanti sez. 1**

*Camilla Mori*

*Stefania Briganti*

**Insegnanti sez. 3**

*Borys Catelani*

*Beatrice Ceracchini*

*Antonella Filippi*

**Insegnante di**

**Religione cattolica**

*Giovanni Campanella*

**n° Insegnanti 9**

**Insegnanti sez. 2**

*Sara Larghi*

*Luisa Argentieri*

**Insegnanti sez 4**

*Laura Irtanucci*

*Daniela Cibò*

**n° Esecutrici servizi  
educativi 4**

**ESE**

*Antonia Addesa*

*Alessandra Freschi*

*Enza Rizzitello*

*Antonella Moschini*



# personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

---

**Attività musicale (Cooperativa Arca)**  
*Elisabetta D'Elia*

**Attività psicomotoria (Cooperativa Arca)**  
*Antonio Casalini*

**Attività Lingua 2 (Cooperativa Arca)**  
*Luciana Spera*

**Media Education (Cooperativa Arca)**  
*Francesca Favi*



# formazione in servizio del personale

---

Un aspetto  
che rientra fra le priorità dell'Amministrazione  
riguarda la formazione in servizio del personale  
docente e non docente,  
che ha lo scopo di promuovere e sostenere  
la riflessione pedagogica,  
sviluppare le capacità didattiche,  
relazionali e comunicative,  
indispensabili per operare in maniera competente  
in una società "in movimento"

# formazione in servizio del personale

---

Tutto il personale della Scuola dell'Infanzia "Il Pesciolino"  
ha aderito alla seguente proposta di formazione:

## **"NUOVI CONTESTI 0-6: metodologia del lavoro educativo"**

Un percorso formativo congiunto  
per tutto il personale delle scuole dell'infanzia e dei nidi  
che faranno parte dei futuri *poli d'infanzia*.

Il percorso formativo è stato progettato per consolidare e implementare le fondamentali competenze delle figure dell'educatore/educatrice e insegnante al fine di creare una coerenza metodologica e progettuale condivisa. In particolare verrà approfondita la conoscenza del quadro di riferimento normativo nazionale e regionale del sistema integrato 0-6 e verranno affrontati i temi e gli strumenti della progettazione educativa integrata.

# Descrizione del contesto territoriale

---

Il territorio si connota come periferia della città di Firenze, con difficoltà tipiche di una posizione decentrata rispetto al centro cittadino e, quindi, dai servizi e dai circuiti culturali di maggiore rilevanza.

Si caratterizza anche per una forte connotazione multiculturale che esige una particolare attenzione ai linguaggi e ai bisogni di ognuno.

Questo dato apre opportunità di lettura in termini di potenzialità educative per la maturazione di una società che nella convivenza tra culture individua una risorsa per la costruzione di esperienze didattiche orientate alla cittadinanza.



# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

Dalla riflessione scaturita dai percorsi formativi sul tema della Media Education, in relazione alla necessità di approntare strumenti educativi che contrastino il “contagio emotivo” scaturente dalla fruizione passiva dei contenuti e dei linguaggi di vecchi e nuovi media, grandemente condizionanti al punto da individuare un'emergenza educativa, la nostra scuola ritiene fondamentale, per le finalità cui aspira, un lavoro educativo-didattico che agevoli il riconoscimento, l'espressione e il controllo degli stati emotivi, allo scopo di costruire un catalogo emotivo personale in grado di amplificare e consolidare, in particolare, l'empatia e la reciprocità; che miri a valorizzare gli aspetti della corporeità, il riconoscimento di sé e della propria identità, sia soggettiva che culturale, per migliorare il campo delle relazioni e l'integrazione nel gruppo.

Si ritiene necessario lavorare per favorire la crescita in ognuno/a della consapevolezza delle proprie risorse, per l'integrazione delle sfere cognitiva e affettiva, contrastando l'iperstimolazione della vita quotidiana che privilegia l'intuizione a scapito del valore riflessivo e critico dell'attesa e dell'attenzione.

# scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# Identità, emozioni, attenzione, linguaggio

---

Dalla condivisione dei dati raccolti durante l'iniziale periodo di osservazione condotta da tutti/e gli/le insegnanti sulla propria sezione, il gruppo docenti ha deciso di assumere i seguenti obiettivi del P.T.O.F.:

- Sentirsi sicuri di affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Esprimersi con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni
- Comprendere le regole della vita quotidiana
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati
- Gestire i contrasti attraverso le regole

Il percorso formativo si propone di accompagnare i bambini nell'acquisizione di una maggior consapevolezza del proprio corpo, potenziando sia le capacità percettive, sia le capacità di esprimere se stessi, le proprie sensazioni, emozioni, sfruttando ed ampliando sia il linguaggio corporeo che quello verbale.

Gli obiettivi condivisi sono declinati, in ogni sezione, secondo attività specifiche adeguate all'età dei/le bambini/e frequentanti, alle abilità e capacità possedute da ciascuno/a e alle competenze da sviluppare, con una modalità che rispetti le diversità e che le valorizzi.

# PROGETTI CONDIVISI DALLE SEZIONI

---

## PROGETTO ACCOGLIENZA

Nel periodo di ambientamento attraverso il gioco libero o strutturato, attività laboratoriali e l'organizzazione delle routine, si favorisce la formazione del nuovo gruppo sezione.

## PROGETTO LE STORIE DEL NATALE

Sono proposte ai bambini attività attraverso fiabe, canzoni, racconti sul tema del Natale con l'obiettivo di apprezzare il significato di condivisione e amicizia che è trasversale in ogni cultura; le attività sono proposte in collaborazione con gli esperti di musica e inglese.

## PROGETTO LE STAGIONI

Durante tutto l'anno scolastico sono proposte ai bambini attività mirate all'acquisizione della consapevolezza del trascorrere delle stagioni attraverso l'osservazione diretta del giardino, scolastico oltre a storie e racconti sul tema.

## PROGETTO VERSO LA PRIMARIA

Attività finalizzate a rafforzare le competenze fonologiche, l'impugnatura della strumento grafico, migliorare l'orientamento nello spazio grafico, per rafforzare la lateralità e per affinare i gesti più frequentemente presenti nell'attività di scrittura.

## Sezione 1

### 5 sensi per...conoscersi meglio

---

Il percorso propone attività che coinvolgono tutti i campi di esperienza, con proposte di tipo ludico-motorio basate sul principio del fare per conoscere, per vivere le esperienze sensoriali ed interiorizzare la conoscenza. I bambini e le bambine saranno accompagnati/e in un progetto per capire e dare un nome a ciò che vivono, e favorire l'arricchimento delle proprie capacità espressive e imparando a distinguere e affinare le percezioni sensoriali. Il filo conduttore per incentivare la curiosità dei bambini sarà "*La storia di Marilù e i 5 sensi*" (di C. Scalaglini) che fornisce una magica atmosfera giocosa.

Inizialmente si parlerà tutti insieme delle loro conoscenze e si faranno una serie di esperienze, attività e giochi senso –percettivi, attraverso i quali i/le bambini/e possano riconoscere, discriminare, selezionare, classificare attraverso i 5 sensi.

## Sezione 2

### *Esploriamo attraverso il corpo*

---

Il progetto sensoriale è finalizzato ad accompagnare i bambini nella scoperta del mondo, del proprio corpo e della propria identità attraverso i 5 sensi; le attività proposte in forma ludica mirano a favorire l'acquisizione di capacità sia logico-percettive, sia comunicative che linguistiche. Proporremo, mensilmente a partire dal mese di gennaio, esperienze che concentrandosi singolarmente su di un senso permetteranno di **esprimere in modo personale la propria esperienza sensoriale**, e al tempo stesso introdurre vocaboli specifici, potenziando e **arricchendo le competenze linguistiche**. Verranno proposte esperienze pratiche che offriranno l'occasione di **condividere e confrontare il proprio vissuto e il proprio punto di vista** nel gruppo sezione, e successivamente tradurre l'esperienza in tracce personali.

Attraverso i 5 sensi si muoveranno tutti i progetti che svilupperemo in questo anno scolastico, osservazione della natura e del succedersi delle stagioni, le ricorrenze dell'anno e le feste tradizionali, oltre ad occasioni di collaborazione con gli esperti che interverranno durante il corso dell'anno.

## Sezione 3

### *Identità ed emozioni*

---

**PROGETTO GIOCHIAMO CON LE PAROLE:** potenziare lo sviluppo delle capacità comunicative e verbali tramite attività che stimolino la produzione, la motivazione e l'ascolto.

**PROGETTO EMOZIONI:** favorire il benessere attraverso un vissuto attivo e consapevole delle emozioni utilizzando modalità ludico teatrali e musicali.

**PROGETTO LE 4 STAGIONI:** acquisire la consapevolezza dello scorrere del tempo e delle mutazioni ambientali e personali.

**PROGETTO CREATIVITA':** sperimentare il gioco libero autonomo per dare impulso alla creatività e all'apprendimento tramite l'esperienza, per stimolare l'empatia. Le situazioni di gioco spontaneo saranno solo parzialmente strutturate, sfruttando gli ambienti sia interni che esterni, con modalità sia individuali che interattive.

**PROGETTO ATTENZIONE:** sviluppare tutti gli aspetti dell'attenzione (capacità attentiva, tempi di attenzione, memoria attentiva, attenzione selettiva) tramite routine e attività mirate.

## Sezione 4

### Impariamo attraverso i 5 sensi

---

- Durante questo anno scolastico lavoreremo soprattutto per creare il gruppo, focalizzandoci sulla dimensione relazionale, per aiutare i bambini a capire e vivere la loro prima comunità. Inizieremo dalla **capacità di esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni per arrivare alla costruzione del senso di appartenenza e condivisione.**
- Le tematiche affrontate nella programmazione saranno relative allo schema corporeo, **imparando a osservare e rappresentare il proprio viso, riconoscere, nominare e rappresentare la figura umana.** Oltre all'osservazione delle stagioni e della natura tratteremo anche i 5 sensi coinvolgendo i bambini in attività a tutto tondo (percorsi cromatici, tattili, visivi, uditivi..). Le attività proposte saranno di tipo manipolativo, grafico-pittorico oltre a giochi motori di piccolo e/o grande gruppo. Queste tematiche saranno affrontate in collaborazione con i colleghi delle attività aggiuntive che si affiancano nella nostra programmazione.



# Cosa facciamo a scuola

---

**Progetto “Al pranzo ci penso io”**

**Progetto “classi aperte”**

**Progetto continuità educativa**

**Uscite e occasioni didattiche**

**Ins. Religione Cattolica**

**Attività alternativa alla R.C.**

**Musica**

**Lingua straniera**

**Attività psicomotoria**

**Media Education**

# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# TUTTI INSIEME IN GIARDINO

---

Tutti i giorni, durante la mattina o nel momento del dopo pranzo, con il sole, le nuvole o qualche leggera goccia di pioggia, vestiti in modo adeguato alle condizioni atmosferiche, i bambini e le bambine sono invitati a vivere gli spazi esterni, in continuità con quelli interni.

Il giardino della nostra scuola ci offre un ambiente nel quale i bambini riescono ad essere stimolati a entrare in contatto con la natura e a sviluppare diverse abilità, quali l'esplorazione, l'osservazione e la socializzazione.

Le esperienze che si svolgono nell'ambiente esterno possono essere più o meno guidate dall'insegnante come l'osservazione delle piante presenti in giardino e dei loro mutamenti stagionali oppure la ricerca e l'osservazione dei piccoli insetti che vivono nel nostro prato.

Il tempo scuola trascorso in giardino favorisce la socializzazione attraverso l'interazione tra pari e permette, in un clima disteso, di facilitare lo scambio di aiuti, competenze, abilità fondamentali.

# Al pranzo ci penso io

---

- Campi di esperienza coinvolti: Autonomia e competenza, La conoscenza del mondo, Il corpo e il movimento
- Finalità generali: sviluppare l'autonomia nella gestione del cibo e di quanto ad esso correlato (apparecchiare, pulire), rapportarsi direttamente col cibo per una sua maggiore conoscenza, familiarizzare con cibi "sgraditi", evitare gli sprechi, seguire un regime alimentare equilibrato
- Insegnanti coinvolti: tutti
- A chi è rivolto: tutti i bambini e tutte le bambine
- Attività previste: i/le bambini/e autonomamente il pranzo autogestendo le quantità, apparecchiano, puliscono
- Spazi: refettorio e sezione
- Tempi: 11.45/13:00, tutti i giorni
- Modalità di Verifica: osservazione quotidiana



# A classi aperte

---

*L'organizzazione di occasioni didattiche per sezioni aperte permette una più articolata fruizione degli spazi, dei materiali e delle attrezzature scolastiche nonché la creazione di nuovi rapporti tra bambini/e e gli insegnanti e tra bambini/e e bambini/e.*

## **FINALITA'**

- Ampliare le esperienze relazionali dei/le bambini/e e degli/le insegnanti
- Favorire la percezione della scuola da parte del/la bambino/a come di un'unica comunità educante
- Incrementare il confronto, l'intervento e la riflessione condivisa da parte del collegio docenti.

## **ORGANIZZAZIONE**

Queste occasioni didattiche saranno proposte il venerdì a cadenza settimanale alternate mattina o pomeriggio, i/le bambini/e saranno i/le veri/e protagonisti/e essendo liberi/e di scegliere a quale dei laboratori proposti partecipare.

# Continuità educativa

---

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso **orizzontale** che **verticale**. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

# Continuità educativa

---

Per l'anno scolastico in corso, la Commissione Continuità per il Quartiere 5 ha definito le azioni di continuità verticale in un calendario unico (per servizi educativi e scuole dell'infanzia e primarie siano esse statali o paritarie (pubbliche e private) che rappresenta un percorso condiviso per educatori, insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Per ognuno dei due segmenti (0-3 e 3-6) saranno realizzati incontri e programmate attività ponte che garantiscano un passaggio graduale e quanto più rispettoso dei bisogni di bambini e bambine.





# Continuità educativa con il Nido

---

- Finalità generali: favorire il raccordo tra i percorsi educativi dei/le bambini/e e al fine di costruire esperienze di apprendimento in continuità ed assicurare un positivo inserimento di ogni bambino/a
- Obiettivi specifici: formare gruppi sezione equilibrati, prevedere un'adeguata accoglienza e favorire il passaggio naturale dal nido alla scuola dell'infanzia, contemplando la valorizzazione del percorso già affrontato e la sua naturale prosecuzione
- Insegnanti coinvolti: insegnanti della scuola dell'infanzia ed educatrici del nido
- A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e che si iscrivono alla nostra scuola dell'infanzia e che provengono dai servizi educativi del Comune di Firenze
- Attività previste: da concordare secondo una progettazione condivisa
- Spazi: Nido Arcobaleno, Scuola Il Pesciolino, sedi concordate per progettazione condivisa
- Tempi: anno scolastico ed educativo 2018/19, da gennaio a giugno, con incontri a cadenza regolare, inseriti coerentemente nelle progettazioni di ciascun servizio
- Modalità di verifica: osservazioni, incontri periodici fra insegnanti, educatori/trici e coordinamento pedagogico

# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---

- Finalità generali: favorire il raccordo educativo-didattico tra i due ordini di scuola e il passaggio di informazioni fra docenti al fine di un positivo inserimento di ogni bambino/a.
- Obiettivi specifici: contribuire alla formazione di gruppi sezione equilibrati, favorire il passaggio sereno degli/le alunni/e alla scuola primaria, contemplando attività che valorizzino i percorsi naturalmente confluenti nel curriculum successivo.
- Insegnanti coinvolti: insegnanti della scuola dell'infanzia e insegnanti della scuola primaria degli Istituti comprensivi nel territorio limitrofo
- A chi è rivolto: a tutti i bambini di 5 anni
- Attività previste: da concordare con i docenti dell'Istituto comprensivo prossimità
- Spazi: nelle scuole primarie e in sedi istituzionali per gli incontri fra professionalità
- Tempi: da gennaio a giugno
- Modalità di verifica: incontri periodici fra insegnanti e con il coordinamento pedagogico

# Calendario incontri con le famiglie

<b>Giugno/Settembre 2018:</b> riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
<b>29 ottobre 2018</b> Riunione di sezione e Elezione rappresentanti di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
<b>22 novembre 2018</b> presentazione alle famiglie del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Gennaio 2019:</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini di 5 anni  <i>Open Day (14 Dicembre/ 11 Gennaio)</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.  per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
<b>Marzo 2019:</b> colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 anni	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>7 Giugno 2019:</b> Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per la verifica finale dell'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine; per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

# Uscite e occasioni didattiche

---

- ***Chi ha paura del lupo cattivo?***

Un percorso narrativo – educativo in cinque capitoli basato su uno squalo *mangiapatate* e un lupo *mangiacarote*, dove i bambini saranno parte attiva nella narrazione.

A chi è rivolto: Tutte le sezioni

Dove: via della fortezza 8

Quando: marzo 2019 giorno 4 (sez3) g5 (sez1) g13 (sez2) g14 (sez4)

- ***Città teatro delle Spiagge***

“La Cenerentola cinese” 2 il 28 gennaio 2019, sezione 2

“Il chicco di grano” il 20 febbraio 2019, sezione 1

“Emanuela e il lupo” il 10 aprile 2019, sezione 3

- ***Visita alla Mukki***

I bambini guidati all'interno del mondo del latte toccheranno con mano quello che si nasconde dietro questo prodotto.

A chi è rivolto: sezione 4.

Dove: la centrale del latte Mukki.

Quando: 05 febbraio 2019

# Insegnamento religione cattolica

---

- Finalità generali: avvicinamento alla cultura religiosa, conoscenza della persona di Gesù
- Obiettivi specifici:
  - 1) Identità del Natale;
  - 2) Dialogo tra Dio e l'uomo nella storia;
  - 3) L'attenzione del Padre rappresentata nelle parabole;
  - 4) Identità della Pasqua;
  - 5) Dialogo tra Dio e i santi nella Chiesa
- Insegnante: Giovanni Campanella
- A chi è rivolto: ai bambini dei genitori che ne hanno fatto richiesta all'atto dell'iscrizione
- Attività previste: commento ad immagini, racconti, conversazione, drammatizzazione (scenette), disegni, canti e giochi
- Spazi: spazio polivalente situato al piano superiore
- Tempi: novembre-giugno
- Modalità di verifica: produzione grafico-pittorica, osservazione dell'interazione del bambino

# Attività alternativa alla Religione Cattolica

---

Campi di esperienza coinvolti: Corpo e movimento, Il sé e l'altro.

Finalità generali: approfondimento ed estensione delle attività legate al PTOF, valorizzando l'opportunità di poter coinvolgere piccoli gruppi di bambine e bambini....

Insegnanti coinvolti: tutti

A chi è rivolto: ai bambini che non si avvalgono dell'Insegnamento della R.C.

Attività previste: lavoro strutturato in relazione ai bisogni specifici del gruppo ristretto

Spazi: aule

Tempi: martedì 13.30/15.30, mercoledì 13.30/15.30, venerdì 13.30/15:30

Verifica: elaborati grafici, documentazione fotografica, osservazione

# Ampliamento dell'Offerta Formativa: Attività Psicomotoria

---

Il laboratorio psicomotorio si propone di promuovere e sostenere lo sviluppo psicomotorio del/della bambino/a: partendo dalle potenzialità di ogni singolo bambino si intende favorirne l'evoluzione globale intesa come integrazione delle aree senso-motoria, emotivo relazionale, cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata. L'educatore promuove giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

In linea con i contenuti del Programmazione Formativa triennale, il laboratorio psicomotorio proposto cercherà, in particolare, di favorire nel bambino, la presa di coscienza del proprio corpo promuovendone l'utilizzo come strumento di espressione e comunicazione di stati d'animo ed emozioni (linguaggio corporeo). Le attività proposte permetteranno al bambino di scoprirne tutte le potenzialità espressive attraverso il movimento, la danza, la mimica e la drammatizzazione al fine di consentire a ciascuno di relazionarsi correttamente con gli altri e con l'ambiente circostante. La narrazione di semplici racconti selezionati per i gruppi di bambini tratterà la strada per un percorso di esperienze vissute tra l'attività motoria, il gioco simbolico e di rappresentazione e la verbalizzazione dell'esperienza vissuta.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa Musica

---

Il progetto di educazione musicale mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo suoni, del ritmo, del movimento e a incentivare le potenzialità espressive di ogni bambina e bambino.

La musica è un mezzo di comunicazione alternativo rispetto all'idioma verbale, questa favorisce la socializzazione, l'integrazione e la coesione del gruppo stesso .

L'esperienza musicale condivisa , struttura e rafforza la consapevolezza del sé e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e al proprio vissuto e/o con semplici strumenti musicali appropriati , col canto, con giochi cantati, filastrocche del repertorio musicale infantile e non, drammatizzazioni, ascolto di brevi brani musicali attingendo al vasto patrimonio musicale che è in ogni individuo, spaziando dalla musica classica alla musica di genere, alla musica legata alle nostre tradizioni e culture .

In linea con i contenuti del PTOF, in forma ludica , saranno proposte attività ad esso correlate come l'ascolto di un brano musicale e la verbalizzazione dell'emozione provata, la produzione di elaborati come disegni ,strumenti musicali costruiti con materiale riciclabile o strumentario Orff per poi poter suonare insieme e ricordare l'emozione che la musica ha prodotto.

Saranno anche proposte attività, sempre in forma ludica, che aiutano e facilitano la comprensione di argomenti strettamente legati alle caratteristiche teoriche musicali come i parametri del suono, le dinamiche, le variazioni agogiche, la distinzione tra suono artificiale e suono naturale, la distinzione tra suono e rumore



# Ampliamento dell'Offerta Formativa: Lingua straniera

---

Il percorso di lingua inglese vuole offrire ai bambini l'opportunità di entrare in contatto con la stessa attraverso un metodo coinvolgente e stimolante. Durante le attività i bambini vengono incoraggiati a comunicare e partecipare attivamente attraverso diverse proposte: dai giochi alle canzoni, dalle rappresentazioni grafiche alle drammatizzazioni e role-play.

Le modalità di lavoro prevedono l'utilizzo di materiale cartaceo, audio e video, uso di pupazzi, attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare la loro capacità attraverso compiti realizzabili e motivanti.

Il laboratorio ha come modalità di proposta principale il gioco, e la ricerca di un clima disteso improntato alla relazione, alla socialità ed all'affettività, aspetti motivanti che sollecitano i bambini ad esprimersi con naturalezza e ad acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

In linea coi contenuti del PTOF, l'Inglese si presenta come una nuova lingua che viene trasmessa ai bambini tramite diverse forme d'espressione come l'arte, la gestualità la drammatizzazione con l'uso de burattini, ecc.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa: Media Education

---

**Tracce digitali:** piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

**FINALITA':** creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

**OBIETTIVI:**

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

**MODALITA' DI PROPOSTA:**

Sono previsti 7 incontri, di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.